

AIDS: UN SIEROPOSITIVO SU 5 NON ASSUME REGOLARMENTE FARMACI DISTRAZIONE O LIEVI INTOLLERANZE,PRIMA CAUSA FALLIMENTO TERAPIA

(ANSA) - ROMA, 26 MAG - Per distrazione o per episodi di lieve intolleranza ai farmaci, "il 15-20% dei pazienti sieropositivi in trattamento non assume regolarmente la terapia antiretrovirale. Questo costituisce ad oggi, la prima causa di fallimento della terapia". A dirlo ? Andrea Antinori, direttore del Dipartimento di Clinica a Ricerca clinica presso l'Ospedale Spallanzani di Roma, a margine della VI edizione di ICAR (Italian Conference on AIDS and Retrovirus). "Non assume farmaci con aderenza ottimale ovvero superiore al 95-98% circa il 15-20% dei malati di hiv", sottolinea. Non rientrano in questa percentuale "persone che manifestano eventi avversi gravi, ma lievi episodi di intolleranza. In particolare ad avere l'effetto pi? negativo sulla continuità delle cure sono disturbi gastrointestinali", aggiunge, seguiti da quelli al sistema nervoso centrale. Sono giovani ed ex tossicodipendenti i meno costanti e chi ha una vita lavorativa molto intensa, tale da non facilitare l'assunzione di molte pasticche. Ma anche gli anziani, costretti a prendere non solo pasticche per Hiv ma anche per altre patologie come diabete o ipertensione. "La minore aderenza alla terapia non ? molto diversa da quella per altre terapie. Ma in questo caso il danno che si genera ? rilevante perch? non si torna indietro", aggiunge Massimo Andreoni presidente della Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali (Simit). Cos? facendo, sottolinea Adriano Lazzarin presidente Icar, "queste persone espongono loro stessi a rischio di fallire il trattamento e sviluppare un virus resistente ai farmaci". (ANSA).